



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona

foglio parrocchiale del 11 marzo 2018

SABATO 10 San Vittore

18.00 S. Messa Defunti: Amelia e Achille
Pietro Posenato

DOMENICA 11 quarta di Quaresima

10.00 S. Messa Defunti: famiglia Mabellini
18.00 S. Messa Defunti: Giuseppe

LUNEDI' 12 San Luigi Orione

8.30 S. Messa Defunti: Ferdi Giavarini

MARTEDI' 13 San Leandro di Siviglia

17.30 S. Messa

20.30 **CONFESSIONE: istruzioni per l'uso**
Conoscere, capire e vivere il sacramento
più impegnativo (con don Massimo Vecchini)
incontro di catechesi per giovani e adulti
Oratorio di Moniga

MERCOLEDI' 14 Santa Matilde

8.30 S. Messa Defunti: Augusto Sartori

GIOVEDI' 15 Santa Lucrezia

16.30 Adorazione
17.30 S. Messa

VENERDI' 16 San Eriberto

8.30 S. Messa (sospesa per tutta la Quaresima)

20.00 VIA CRUCIS in Chiesa

SABATO 17 San Patrizio

18.00 S. Messa Defunti: Egle Saottini, Emilio e Andrea

DOMENICA 18 quinta di Quaresima

10.00 S. Messa

15.00 **PRIME CONFESSIONI**
dei bambini di III elementare

18.00 S. Messa Defunti: Cesarino e Mauro



il pane della carità

QUARESIMA 2018

raccogliamo prodotti alimentari non deperibili da distribuire alle famiglie in difficoltà della nostra zona.

Possiamo portare in chiesa gli alimenti ponendoli nella cesta sotto l'altare della Madonna del Rosario.

Il gruppo Caritas della parrocchia provvederà a distribuirli a chi ne ha bisogno.

grazie

il gruppo caritas "il mantello" di Moniga del Garda

commento Vangelo della IV domenica di Quaresima
(Vangelo di Giovanni 3,14-21)

Punti luce

di don Giovanni Berti



La notte in genere è simbolo di tutti quei momenti bui della vita nei quali tante volte ci troviamo, anche in pieno giorno: quando un lutto spegne la nostra gioia, quando una situazione economica getta ombre sul futuro nostro e nella nostra famiglia, quando la malattia ci fa entrare improvvisamente in tunnel dove la luce dell'uscita sembra lontana. La fede può essere una luce in questi momenti di oscurità esistenziale e spirituale? Oppure anche la luce di Dio si spegne improvvisamente e così la nostra vita religiosa? Il Vangelo ci riporta un pezzo del lungo dialogo che Gesù ha con questo fariseo, Nicodemo, che si reca da lui. Questo dialogo si svolge di notte, secondo il racconto dell'evangelista, una notte fuori e molto probabilmente dentro Nicodemo. Nel cammino di vita e di fede di questo fariseo ci sono molte luci e ombre, sicurezze e dubbi, successi e fallimenti personali. E così si rivolge a questo Maestro di Galilea per avere qualche risposta, per avere una luce interiore. Forse anche per noi le cose dette da Gesù a Nicodemo possono diventare una luce da seguire. Gesù parla della sua croce, quando parla del serpente innalzato nel deserto come strumento di salvezza, facendo riferimento ad un evento ben conosciuto da Nicodemo: Mosè mettendo su un palo un serpente,

aveva salvato dalla morte gli israeliti morsi dai serpenti. La croce e colui che è crocifisso, Gesù, che troviamo alti anche sui nostri altari e chiese e anche nelle case, ci parlano di questo dono di salvezza. Dio dona sé stesso con Amore (il Padre dona il Figlio attraverso lo Spirito Santo) per salvare e non per condannare. Il crocifisso è Dio stesso che sale sulle nostre croci e condivide la nostra vita.

Crederne in Dio non è solo questione di ragionamento, ma di dono concreto di vita, di amore vero anche quando costa, anzi proprio perché costa sacrificio e rinuncia. L'amare è più di un moto mentale, non è solo una parola formulata nella testa, ma è vita concreta, sono gesti concreti che generano vita e felicità altrui e alla fine fanno vivere noi che siamo creati per amare. È questa la croce che dona vita eterna, cioè vita pienamente realizzata.

Questa luce illumina davvero la notte nostra e di chi ci sta accanto. Amare con e come Gesù ci rende eterni, cioè portatori di vita vera. C'è chi non ama questa luce, e sono coloro che preferiscono vivere all'ombra dell'egoismo e della chiusura in sé stessi. La luce dell'amore dà fastidio a chi è disonesto, violento, razzista, bullo, giudicante, malizioso, guerrafondaio. Ma proprio per questo Gesù è salito sulla croce perché quella morte diventasse un faro che non si può spegnere nella storia. Gesù invita Nicodemo ad entrare in questa luce, accoglierla e diventare portatore. E fa lo stesso con noi.

Anche se le chiese non possono rimanere aperte sempre di notte, e come luoghi pubblici non possono certo competere con altri luoghi di divertimento ben più luminosi durante le notti dei weekend, possiamo noi stessi come cristiani diventare "punti di luce" nella notte del nostro mondo. Basta a volte un sorriso come quello di Gesù a chi era solo e giudicato. Bastano piccoli gesti di gentilezza verso chi ci sta accanto. Basta ascoltare con pazienza chi ha bisogno di ascolto proprio come Gesù che non era mai sordo alle richieste di aiuto. Basta aprire le nostre mani e le nostre braccia come Gesù sulla croce per dare qualcosa di nostro senza dover trattenere tutto, e per dare alla fine noi stessi senza paura. Basta questo per farci diventare "punti luce" in ogni notte, compresa la nostra.

Confessione: istruzioni per l'uso

*la Confessione è così preziosa
ma anche così poco conosciuta,
quasi temuta dai cristiani...
Perché?*

con
don Massimo Vecchini,
presbitero collaboratore nelle
parrocchie del nostro Vicariato,
proviamo ad ritrovare
la bellezza di questo
sacramento della misericordia.

Incontro di catechesi
per giovani e adulti
Martedì 13 marzo
Ore 20.30
Oratorio di Moniga



QUARESIMA di CARITA'

Tutti siamo **Omrane Daqneesh**



*"io sono
Omrane Daqneesh
bambino in guerra..."*

Omrane Daqneesh è il bambino diventato famoso sui media per la sua foto appena estratto dalle macerie della casa appena bombardata. Sporco di polvere e sangue ma ancora vivo, è diventato simbolo della guerra in Siria che crea lutti, povertà e migrazioni.

Anche la nostra parrocchia dice **"io sono Omrane Daqneesh"**, per far diventare la sua sofferenza la nostra, la sua voglia di pace un nostro impegno concreto di preghiera e materiale.

Tutto quello che raccoglieremo la **domenica delle Palme**, frutto delle nostre rinunce quaresimali andrà a **mons Mario Zenari**, nunzio apostolico a Damasco per la sua opera di aiuto ai bambini e famiglie vittime della Guerra



ORARIO invernale fino al 26 marzo 2018

Messe feriali (da novembre a Pasqua nella cappellina dell'Oratorio sotto il condominio)

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ e VENERDÌ **alle 8.30** / MARTEDÌ e GIOVEDÌ **alle 17.30** (con adorazione il giovedì alle 16.30)

Messe domenicali e festive

SABATO e i prefestivi **alle 18.00**

DOMENICA e festivi **alle 10 e alle 18.00**

Il parroco è disponibile per la confessione il sabato dalle 16.30 alle 17.30